

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 “Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 (Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) e creazione, nell'ambito dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell'Unità operativa di microbiologia), e di altre disposizioni in materia” e in particolare:

- l'articolo 6, comma 1, che definisce il documento di programmazione triennale (DPT) come contenente la previsione delle linee di attività dell'ARPA su scala triennale, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche e Ambientali (LEPTA) adeguati alle caratteristiche territoriali della Regione, del programma triennale di cui all'articolo 10 della l. 132/2016, delle linee di indirizzo definite nel documento di economia e finanza regionale (DEFR) e della programmazione e pianificazione regionale di settore. Tale documento costituisce il riferimento ai fini della predisposizione del bilancio di previsione e del piano operativo annuale di cui all'art. 7 della l.r. 7/2018;
- l'articolo 6, comma 2, che stabilisce che il DPT è adottato dal Direttore generale e approvato dalla Giunta regionale, con propria deliberazione;

richiamata la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione) e in particolare l'articolo 38;

considerato che, con nota prot. 8080/TA in data 3 novembre 2025, il Direttore generale dell'ARPA ha trasmesso all'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, il Documento di Programmazione Triennale per gli anni 2026-2028, approvato con proprio provvedimento n. 180 del 31 ottobre 2025;

rilevato che gli uffici del Dipartimento ambiente hanno provveduto a svolgere l'attività di istruttoria tecnica e amministrativa di competenza, conclusasi favorevolmente, in merito all'allegato testo contenente il Documento di Programmazione Triennale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente per il triennio 2026-2028 e attestano che:

- il Documento di Programmazione triennale 2026-2028 dell'Agenzia è conforme alle linee di indirizzo della Regione di cui al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 approvato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta con deliberazione 2/XVII del 14 novembre 2025;
- il Documento di Programmazione triennale 2026-2028 dell'Agenzia si riconduce ai temi dello sviluppo sostenibile coerentemente con i contenuti del documento di Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 (SRSvS) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1302/2022 e collega le funzioni con i 17 goal di Agenda 2030;
- i contenuti del DPT sono strutturati secondo il Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni del SNPA impostato sulle base delle funzioni attribuite al SNPA dalla legge 28 giugno 2016, n.132;

atteso che, secondo quanto riferito dai competenti uffici, il Documento di Programmazione triennale 2026-2028 dell'ARPA:

- individua i servizi e le prestazioni tecniche raccordate con il catalogo nazionale dei servizi del Sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente;

- ricomprende attività collegate alle specificità regionali, allegato 2 - Scheda delle attività di interesse regionale, come previsto dall'art.6 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7;
- ricomprende le attività collegate all'Organismo Tecnicamente Accreditante attribuita ad ARPA con legge regionale 12/2018;

preso inoltre atto che il DPT prevede anche una scheda relativa ai progetti che l'Agenzia promuove o a cui partecipa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento ambiente dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente, ha rilasciato il parere favorevole di legittimità rilasciato sulla proposta della presente deliberazione dal ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide Sapinet;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il Documento di Programmazione Triennale (DPT) per il triennio 2026-2028 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, adottato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7, dal Direttore generale con proprio provvedimento n. 180 del 31 ottobre 2025;
2. di dare atto che le attività previste dall'applicazione del Documento di Programmazione Triennale (DPT) per il triennio 2026-2028 trovano copertura sul bilancio di previsione dell'Agenzia;
3. di stabilire che la struttura regionale competente in materia provveda a trasmettere la presente deliberazione all'ARPA per gli adempimenti di competenza.

§



Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 28 del 16 gennaio 2026



Documento di Programmazione Triennale (DPT) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Introduzione.....	2
La programmazione.....	6
Le schede tecniche.....	16
Allegato 1 - Scheda progetti	16
Allegato 2 - Scheda delle attività di interesse regionale	17
Allegato 3 - Scheda delle attività svolte a pagamento	17
Allegato 4 - Scheda delle attività interne	17
Allegato 5 - Scheda investimenti	17





INTRODUZIONE

La programmazione dell'Agenzia deriva da quanto previsto dalla normativa regionale¹ che regola il funzionamento dell'ente, dall'integrazione nell'ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente² e dagli indirizzi programmatici contenuti in vari documenti:

- Strategia regionale di sviluppo sostenibile;
- Documento di economia e Finanza regionale (DEFR) 2026-2028
- Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico;
- Piano regionale per il risanamento, miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria;
- Roadmap per una Valle d'Aosta Fossil Fuel Free al 2040;
- Osservatorio regionale tecnico politico sulla crisi idrica (DGR 515/2023);
- Piano d'ambito del servizio idrico integrato;
- Piano regionale per la gestione dei rifiuti;
- Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025;
- Orientamenti del Sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici - SRPS (DGR 1119/2022);
- Piano regionale per la Prevenzione PP9 "ambiente, clima e salute" 2020-2025;
- Piano di Tutela delle Acque – PTA;
- Piano energia e ambiente – PEAR;
- Piano regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - in corso di elaborazione
- Piano Territoriale Paesistico – PTP- in corso di aggiornamento
- Piano regionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza

¹ Legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Valle d'Aosta"

² Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale."



Sez.	Codice Investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE			Finanziamento
			ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	
SEZIONE AGENTI FISICI E ENERGIA	AGFE_001	Progetto Mappatura Radon	€ 150.000,00			avanzo
	AGFE_002	Implementazione stazione Bonas	€ 15.000,00			
	AGFE_003	Aggiornamento SW Spettrometria gamma	€ 12.000,00			
	AGFE_004	Aggiornamento SW Rumore Artemis e interfaccia	€ 10.000,00			
	AGFE_005	Aggiornamento evolutive SW EMLAB WINEDT	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
	AGFE_006	Implementazione strumentazione per misure di rumore	€ 2.000,00			
	AGFE_007	Implementazione strumentazione per misure di rumore	€ 2.000,00			
	AGFE_008	Aggiornamento software Energia	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
	AGFE_009	Pc fisso per strumentazione laboratorio radiometria (x2)	€ 1.000,00			
	AGFE_010	Campionamento particolato atmosferico ad alto volume				
SEZIONE LABORATORIO		Implementazione strumentazione per misure radon				€ 10.000,00
	LAB_001	Due moduli per i sistemi di acqua milli	€ 15.000,00		€ 2.000,00	avanzo
	LAB_002	Manutenzione straordinaria impianto gas	€ 4.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
	LAB_003	Sequenziatore				
	LAB_004	Strumento Quadruplo				
	LAB_005	Manutenzione straordinaria cabina				
	LAB_006	Generatore di idrogeno				
	LAB_007	HPLC triplaquadro per cromatografia			€ 30.000,00	
	LAB_008	Strumento microplastiche				
	LAB_009	Campionatore ICP ottico (OES)			€ 30.000,00	
	LAB_010	Autoclave				€ 25.000,00



In particolare, nel DEFR 2026-2028, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 956 in data 28 luglio 2025, le linee di indirizzo dell'Agenzia sono le seguenti:

1. assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Agenzia come indicate dalla L.R. 7/2018, in raccordo con la L. 132/2016 istitutiva del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente –SNPA;
2. aggiornamento della programmazione delle attività dell'Agenzia in relazione alla definizione a livello nazionale, prevista dalla L. 132, dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – LEPTA, declinati a livello locale in ragione delle specificità territoriali, di concerto con le strutture regionali interessate;
3. attuazione della revisione organizzativa dell'Agenzia funzionale al raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi regionali, anche con particolare riguardo alle attività di ricerca ambientale applicata alle matrici sottoposte a controllo ed a monitoraggio;
4. supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio, dei progetti, strategie e piani di competenza dei Dipartimenti regionali interessati;
5. redazione del Piano regionale per il Risanamento, il miglioramento e il mantenimento della qualità dell'aria 2025-2033
6. monitoraggio SRSVS 2030 per tramite del sistema SISVI;
7. supporto alla definizione, all'attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di risorse idriche, con particolare riguardo alle dinamiche collegate al cambiamento climatico anche in attuazione della l.r. n.7/2022 e del d.lgs. 18/2023;
8. studio e approfondimento di temi correlati al ciclo dei rifiuti ed alle bonifiche ambientali, con particolare riferimento alla matrice suolo ed ai materiali inerti;
9. supporto e collaborazione con l'Amministrazione regionale e con altri enti strumentali al potenziamento delle attività di ricerca di base applicata in materia ambientale per il tramite di Università e di enti di ricerca nazionali ed internazionali;
10. supporto all'attuazione del Piano regionale per la salute ed il benessere sociale, nonché del Piano regionale per la prevenzione per il periodo 2020-2025, nell'ambito del triennio "clima, ambiente, salute", anche mediante l'attuazione del Piano degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare (PNC);
11. supporto alla definizione del Piano di azione regionale sull'economia circolare e sul green public procurement;
12. supporto alla attività di informazione, comunicazione e educazione ambientale poste in essere dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e da altri enti strumentali, anche mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie provenienti dal Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR);
13. supporto al percorso di regionalizzazione del contratto collettivo di lavoro del personale agenziale;



Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE			Finanziamento
			ANNO 2025	ANNO 2027	ANNO 2028	
SEZIONE ARIA E ATMOSFERA E PRESSIONI SULL'AMBIENTE	AAPA_001	n. 2 lab mobili per monitoraggi OA con strumentazione e allestimento	€ 200.000,00			avanzo vincolato
	AAPA_002	n. 2 lab mobili per monitoraggi OA con strumentazione e allestimento				
	AAPA_003	Integrazione per Laboratori Mobili	€ 200.000,00			
	AAPA_004	Manut. Straord. RMQZ (ecometer Srlux)	€ 86.000,00			
	AAPA_005	Riallestimento cabina strumenti tetto acide	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
	AAPA_006	Allestimento postazione PLA	€ 15.000,00			
	AAPA_007	Investimenti per Pronto disponibilità	€ 5.000,00			
	AAPA_008	Strumentazione UV e atmosfera				
	AAPA_009	Riscatto SACMI	€ 1.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000 avanzo
	AAPA_010	Rifacimento staccionate cabine proprietà regione in uso ad ARPA				€ 15.000 avanzo
	AAPA_011	Dotazione informatiche - Pc per aggiornamenti stazioni				€ 20.000 avanzo
SEZIONE ACQUE BONIFICHE E RIFIUTI	AGFE_001	Rete monitoraggio acque sotterranee	€ 320.000,00			€ 320.000 avanzo
	AGFE_002	Rete monitoraggio acque sotterranee	€ 80.000,00			
	AGFE_003	Dotazioni varie				
	AGFE_004	Attrezzature campionamenti acque sotterranee		€ 2.000,00	€ 2.000,00	
	AGFE_005	Software		€ 1.500,00	€ 1.500,00	



PROGRAMMA INVESTIMENTI PER IL TRIENNIO 2026-2028

(elenco degli interventi in corso di programmazione per spese di investimento oggetto di convalida e specificazione nel futuro bilancio di previsione 2026-2028)

Sez.	Codice investimento	Descrizione voce di investimento	STANZIAMENTO INIZIALE			Finanziamento
			ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	
DIREZIONE TECNICA	DT_001	rinovo server	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	€ 20.000 avanzo
	DT_002	datazioni varie	5.000,00 €			
	DT_003	Centralino VOIP e telefoni	2.000,00 €			
	DT_004	Certificazione HTTPS				
	DT_005	aggiornamento SCRIPA				
	DT_006	Sistema di posizionamento GNSS per misure topografiche in modalità RTK base-rover				€ 20.000 avanzo
	DT_007	Sistema di terminazione volo per DJI M3E e DJI Matrice300 con paracadute balistico associato				
	DT_008	Progetto Glarick	60.000,00 €	52.500,00 €	56.500,00 €	
	DT_009	senza programmazione				
DIREZIONE GENERALE AMMINISTRATIVA	DG_001	Manutenzioni straordinarie - impianto termoidraulico	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 30.000,00 avanzo
	DG_002	Manutenzione straordinaria impianto elettrico	€ 8.500,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	
	DG_003	Manutenzione straordinaria impianto antincendio	€ 2.000,00			
	DG_004	Progettazione grafica RSA		€ 5.000,00		
	DG_005	Revisione impianto luci di emergenza e adeguamento per impiantistico da rischio fulminazione		€ 5.000,00	€ 5.000,00	
	DG_006	Software qualità				€ 275.000,00 avanzo
	DG_007	Strumentazione qualità		€ 2.500,00	€ 2.500,00	
	DG_008	Accesso codice - sede agenziale		€ 25.000,00		
	DG_009	Sistemazione arredi interni				
	DG_010	Spogliatori				
	DG_011	Irifissi		€ 30.000,00		€ 1.000,00
	DG_012	Portazione bicicletta		€ 12.000,00		
	DG_013	Lavori messa in sicurezza tetto e vano scale				
	DA_001	Donazioni varie	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00	

14. sviluppo della digitalizzazione dei processi agenziali sia tecnici sia amministrativi, anche con riferimento alla ricerca ambientale applicata mediante l'osservazione satellitare.

Nella stesura del presente Documento di Programmazione triennale, si è fatto riferimento anche al [Programma triennale della Attività del Sistema 2025 - 2027](#) approvato dal Consiglio del SNPA con delibera n. 266 del 23 gennaio 2025.

Nel corso dell'anno 2025, l'Agenzia, in forza del combinato disposto del Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2024 n. 186 (Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 28 giugno 2016, n. 132) con l'articolo 14 (Personale ispettivo) del regolamento interno di organizzazione di ARPA (provvedimento del Direttore generale 56/2022) ha approvato, nell'ambito della propria autonomia tecnica e amministrativa, il regolamento interno contenente disposizioni organizzative e procedurali a regolare le attività ispettive in capo al personale agenziale, anche con riferimento alla fase di prima applicazione della normativa statale sopra citata.

Occorre rammentare che è in corso l'iter di approvazione con decreto del Presidente della Repubblica di individuazione e di misurazione dei livelli essenziali delle prestazioni ambientali (LEPTA). Resta, in ogni caso, impregiudicata la salvaguardia statutaria dell'applicazione del LEPTA e del loro finanziamento sul territorio regionale.

Le prestazioni tecniche contenute del DPT, che possono essere oggetto di aggiornamento, sono strutturate secondo il Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni del SNPA, impostato sulla base delle funzioni attribuite al SNPA dalla legge 28 giugno 2016, n.132.

Come già sottolineato negli scorsi anni, si riporta il raccordo tra le Funzioni del Sistema e i [17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals - SDGs](#): nello schema seguente si è voluto evidenziare il livello di coinvolgimento dell'Agenzia per ogni





obiettivo.

Funzioni del Sistema nazionale <small>(art. 1, c. 1, lett. a) della legge n. 152/1999)</small>		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
A. MONITORAGGI AMBIENTALI																					
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPIANTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI																					
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE																					
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GUIDARIO																					
E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI E AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE																					
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI AD ANNO DELLA SALUTE PUBBLICA																					
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE																					
H. PARTECIPAZIONE A SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA																					
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI																					
L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI																					
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE																					
N. ATTIVITÀ DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE																					
N. SINPA																					
Le tre intensità di verde corrispondono ad una valutazione qualitativa del coinvolgimento di ARPA, Valle d'Aosta (gli intensi, corrisponde ad un maggior coinvolgimento, meno intenso corrisponde ad un minor coinvolgimento).																					
Per l'obiettivo 14, è usato il nero per indicare che, a causa della struttura del territorio, non può essere previsto un coinvolgimento di ARPA, Valle d'Aosta (Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile)																					



DPT 2026 - 2028

ALLEGATO 5 SCHEDA INVESTIMENTI





LA PROGRAMMAZIONE

Si riporta una breve declinazione prospettica delle attività che l'Agenzia condurrà nei prossimi anni in relazioni alle funzioni del catalogo dei servizi del SNPA.

LEPTA 1 – Monitoraggio dello stato dell'ambiente.

Un monitoraggio ambientale è una osservazione di parametri che caratterizzano una determinata matrice ambientale³. Tale osservazione ha l'obiettivo di valutare lo stato dell'ambiente mediante confronti che possono avvenire con altre aree del territorio, con andamenti storici, con riferimenti normativi cogenti o no. Le attività di monitoraggio devono prevedere anche la raccolta di informazioni necessarie ad approfondire la conoscenza e poter dare piena interpretazione e contestualizzazione di specifici fenomeni evidenziati a livello locale sulla base di dinamiche globali.

I principali monitoraggi su cui l'Agenzia è impegnata sono i seguenti:

Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica. Mediante una rete formata da 7 centraline fisse ed un mezzo mobile sono monitorati i principali inquinanti attraverso analizzatori automatici, che forniscono dati in continuo, e attraverso campionatori che forniscono i campioni su cui, mediante successive analisi di laboratorio, si determinano i microinquinanti sulle polveri. La rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria è attiva dagli anni '90. La configurazione della rete nel corso degli anni è stata modificata, sia per adeguarsi alla normativa vigente, sia in funzione dell'evoluzione dei livelli degli inquinanti in aria ambiente. Essa è stata aggiornata secondo le direttive del d.lgs. 155/2010 e implementata in relazione all'esigenza di approfondimenti conoscitivi relativi al particolato atmosferico (speciazione chimica, ottica e dimensionale) e alla necessità di disporre di dati rilevati in modo automatico per alcuni inquinanti correlati ad attività industriali. I dati strumentali ed analitici sono interpretati e integrati anche alla luce di modelli numerici correlati con i dati di inventario delle emissioni. Questa base di informazione, abbinata ai dati meteo, permette di elaborare mappe, anche previsionali, di qualità dell'aria.

³ Matrice ambientale: è una categoria primaria di interpretazione dell'ambiente. Nel modello interpretativo dell'ambiente attualmente più comune le categorie primarie sono la materia nelle sue diverse forme (acqua, aria e terra), le manifestazioni dell'energia e le interazioni tra energia e materia. Le matrici ambientali subiscono pressioni, cioè azioni che provocano interazioni materiali o modificazioni dei campi energetici. Queste interazioni e modificazioni possono alterare gli stati e gli equilibri dell'ambiente provocando impatti.



Servizi	Prestazioni	2026	2027	2028
Int.1 PROCEDURE INTERNE				
Int.1.1 Transizione digitale (1) - Attuazione del piano triennale per l'informatica				
Int.1.1.1 Digitalizzazione dei processi	Prosecuzione del progetto di digitalizzazione dei processi avviata nel 2023	x	x	x
Int.1.1.2 Migrazione in cloud	Avvio della migrazione in cloud dei dati dell'Agenzia	x	x	x
Int.1.1.3 Aggiornamento sistema informativo dell'Amministrazione (protocollo, gestione provvedimenti, fatture, ...)	Introduzione del nuovo sistema informativo dell'Amministrazione	x	x	x
Int.2 SISTEMA GESTIONE QUALITA'				
Int.2.1 Implementazione Sistema Gestione Qualità				
Int.2.1.1 Piano di Azione per la gestione dei Rischi e Opportunità	Approvazione e attuazione del piano	x	x	x
Int.3 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI				
Int.3.1 Interventi sulla sede				
Int.3.1.1	Manutenzioni straordinarie - impianto idrodraulico	x	x	x
Int.3.1.2	Manutenzione straordinaria impianto elettrico	x	x	x
Int.3.1.3	Manutenzione straordinaria impianto antincendio	x	x	x
Int.3.1.4	Riservazione impianto luci di emergenza e adeguamento impiantistico da rischio fulminazione	x	x	x
Int.3.1.5	Lavori messa in sicurezza tetto e vano scale	x	x	x
Int.3.1.6	Rinnovo server	x	x	x
Int.3.1.7	Accesso codificato - sede agenziale	x	x	x
Int.3.1.8	Sistemazione dagli spogliatoi	x	x	x
Int.3.1.9	Porta bici	x	x	x
Int.3.1.10	Sostituzione serramenti esterni	x	x	x

Il monitoraggio svolto sta evolvendo per andare incontro alle necessità previste dalla nuova normativa europea, indagando anche il contenuto di inquinanti dell'intera colonna di atmosfera e non solo dello strato più vicino al suolo, valutando dinamiche su scala maggiore rispetto al territorio regionale con i seguenti obiettivi:

- interpretare i fenomeni rilevati al suolo dalla rete tradizionale di monitoraggio della qualità dell'aria;
- migliorare l'individuazione e lo scrutinio delle principali fonti di inquinamento – Source apportionment;
- tenere conto dei contributi provenienti da fonti non antropiche (es. sabbie desertiche), in relazione alle prescrizioni della nuova direttiva in materia di qualità dell'aria laddove prevede che nel calcolo delle concentrazioni di inquinanti per il confronto con i limiti normativi si sottraggano gli apporti naturali;
- valutare gli impatti in alta quota, legato all'apporto di sorgenti distanti;
- valutare l'influenza sul cambiamento climatico degli inquinanti atmosferici e in particolare degli aerosol;

Il monitoraggio oltre a focalizzarsi sul presente deve avere un occhio rivolto alla nuova ["Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"](#) approvata il 14 ottobre 2024.

Monitoraggio delle acque interne (fiumi e laghi). attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche. L'Agenzia svolge il monitoraggio delle acque superficiali, fiumi e laghi, naturali o fortemente modificati (CIFM) ai sensi della direttiva 2000/60/CE o "Direttiva quadro sulle acque" recepita in Italia dal d.lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi. L'obiettivo minimo posto dalla Direttiva Quadro Acque è il raggiungimento del "buono stato ambientale". Per un corso d'acqua naturale lo stato ambientale è definito dal più basso tra il valore del suo stato ecologico e del suo stato chimico. Per i corpi idrici fortemente modificati (CIFM), corsi d'acqua che hanno subito profonde alterazioni idromorfologiche a causa delle quali non sono più in grado di raggiungere il buono stato ecologico, il parametro di riferimento per valutarne lo stato è il potenziale ecologico: in questo caso l'obiettivo da raggiungere è un buon potenziale ecologico. Lo stato/potenziale ecologico di un corso d'acqua è valutato analizzando le comunità biologiche, le caratteristiche chimico-fisiche e idromorfologiche oltre ad alcuni inquinanti specifici (Tab. 1/B – d.lgs. 172/2015). Lo stato chimico di un corso d'acqua è basato sulla ricerca di sostanze chimiche "prioritarie" (Tab. 1/A del d.lgs. 172/2015).

ALLEGATO 4 SCHEDA DELLE ATTIVITA' INTERNE





Il processo di classificazione dei corpi idrici ha durata semestrale, come previsto dalla normativa nazionale e in linea con i Piani di Gestione di distretto, ed è ciclico, quindi sempre presente nella programmazione.

L'Agenzia ha definito, ai sensi del D.M. 260/2010, la rete di monitoraggio regionale delle acque superficiali attraverso il processo di tipizzazione, l'analisi delle pressioni e la definizione della classe di rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici. Dal 2026 inizia un nuovo ciclo di monitoraggio previsto per il IV PdGPo sulla rete aggiornata ed ottimizzata in funzione al processo di ri-piizzazione dei corsi d'acqua, ai sensi del D.M. 131/2008. In conseguenza dei cambiamenti climatici degli ultimi decenni e della revisione di corpi idrici già esistenti con il fine di ottimizzare l'intera attività di monitoraggio.

Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa o mobile) e analisi laboratoristiche.
L'Agenzia svolge il monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi delle direttive 2000/60/CE (DQA) e 2006/118/CE (DQAS) recepite in Italia rispettivamente dal D.lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi e dal D.M. 30/2009. L'obiettivo minimo posto dalla DQA è il raggiungimento del "buono stato ambientale". Per un acquifero lo stato ambientale è definito dal più scadente tra il giudizio del suo stato quantitativo e del suo stato chimico ed ha un aggiornamento semestrale, così come previsto dalla normativa nazionale e in linea con i Piani di Gestione di distretto. Il nuovo sessennio di monitoraggio, programmato per il IV PdGPo, vedrà il suo avvio nel 2026 analogamente a quanto previsto per le acque superficiali.

L'Agenzia, mediante una rete di ca. 70 pozzi e piezometri, effettua, ai sensi della vigente normativa, il monitoraggio di 6 corpi idrici sotterranei individuati ai sensi del D.M. 30/2009, Al.1, determinandone periodicamente lo stato quantitativo e lo stato chimico. I corpi idrici sotterranei monitorati sono ubicati nel fondovalle principale e sono:

- Piana di Aosta (IT0201VA)
- Piana di Pont-Saint-Martin (IT0202VA)
- Piana di Verrès (IT0203VA)
- Piana di Morgex (IT0204VA)
- Conca di Châtillon (IT0206VA)
- Conca di Courmayeur (IT02-05GWVA)

Servizi	Prestazioni tecniche	Dettaglio dell'attività richiesta da privati	2025	2026	2027
LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL' AMBIENTE					
A.1. MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE					
1.1. QUALITÀ DELLE MATRICI AMBIENTALI PRIORITARE	PAG.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	Simulazioni, misure, piani	x	x	x
	PAG.1.1.2 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Campionamento e analisi chimiche su acque superficiali	x	x	x
	PAG.1.1.3 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	Campionamento e analisi chimiche su acque di falda in zone di cava	x	x	x
LEPTA 6 - ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E DELLA SANITÀ PUBBLICA					
6.1 SUPPORTO TECNICO E OPERATIVO PER LA TUTELA DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI AMBIENTALI	PAG.6.1.1 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	Sopralluoghi e misure per privati	x	x	x
	PAG.6.2.6 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	Misure di radioattività naturale e artificiale	x	x	x
7 - SUPPORTO TECNICO - ANALITICO NON RICONDUCEBILI AI LEPTA					
7.1 - ATTIVITÀ ANALITICA	PAG.7.1.1 Analisi su richiesta della Procura, dell'Ordine e delle forze dell'Ordine	Accertamenti analitici per la determinazione qualitativa e quantitativa del principio attivo nei reperti di stupefacenti - sequestri penali	x	x	x
	PAG.7.1.2 Attività analitica su campioni di varia natura	(es. determinazione del grado alcolico, radioattività nei pellet, analisi microbiologiche di aria e superfici, ...)	x	x	x





Il monitoraggio e gli studi di caratterizzazione e affinamento delle conoscenze sui corpi idrici sotterranei consentono di valutare e monitorare nel tempo il raggiungimento degli obiettivi ambientali comunitari ed eventualmente di porre tempestivamente in atto azioni volte alla tutela delle acque sotterranee, risorsa di sempre più importante interesse comunitario, e/o a mitigare gli impatti delle pressioni antropiche insistenti sugli acquiferi.

Sono in corso o prossime all'avvio indagini geognostiche e geofisiche finalizzate ad ampliare le conoscenze e la caratterizzazione idrogeologica dei corpi idrici Piana di Aosta e Conca di Châtillon.

Monitoraggio delle variabili meteorologiche, idrologiche, nivologiche e mareografiche: si tratta dei monitoraggi di grandezze naturali a seguito di pressioni globali, non controllabili a livello locale: radiazione ultravioletta, flussi di carbonio, bilancio di massa dei ghiacciai, sulla distribuzione delle precipitazioni nevose, stato del permafrost, ecc. questa attività è in genere strettamente connessa ad attività di ricerca: i suoi esiti vengono ripresi come dati di ingresso nell'elaborazione di politiche e piani regionali.

Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche – Proseguono i monitoraggi sul consumo di suolo in collaborazione con ISPRA, al fine di rilevare in particolare l'impermeabilizzazione, i cui effetti si ripercuotono sull'alimentazione delle falde e sul contrasto a fenomeni alluvionali. Prosegue anche la raccolta dei dati relativi alla qualità dei suoli in corrispondenza di aree di cantiere.

Monitoraggio della radioattività ambientale - l'Agenzia svolge campionamenti e analisi o misure dirette della radioattività naturale e artificiale su matrici ambientali e alimentari nel contesto di reti nazionali ed internazionali al fine di caratterizzare suoli, acque e aria sul territorio regionale (ai sensi di normativa specifica) ed individuare tempestivamente anomalie a seguito di eventi accidentali o di altra origine. Proseguirà la caratterizzazione della radioattività delle acque potabili in collaborazione con l'Azienda USL. Per il prossimo triennio è previsto l'aggiornamento della mappatura della presenza di gas radon indoor, in attuazione del DL n. 69/2023, convertito con modificazioni nella l. 103/2023.

Monitoraggio dei campi elettromagnetici generali da antenne o elettrodotti - l'Agenzia svolge misure istantanee o prolungata nel tempo di livelli di campo in diversi punti del territorio regionale in prossimità di sorgenti al fine di monitorare l'esposizione della popolazione, come



DPT 2026 - 2028

ALLEGATO 3 SCHEDA DELLE ATTIVITA' SVOLTE A PAGAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2018



Monitoraggio del rumore ambientale – L'Agenzia svolge annualmente campagne di monitoraggio, generalmente di una settimana per ogni stagione, in aree urbane, rurali o in prossimità di strade per valutare la potenziale esposizione della popolazione. La raccolta sistematica di queste informazioni consente una conoscenza del paesaggio acustico del territorio e la sua evoluzione: questi dati sono di fondamentale importanza nell'elaborazione di piani regionali – nel 2025 ad esempio è stata approvata la definizione delle zone silenziose di cui DDM 16/2022 in applicazione del d.lgs. 194/2005.

LEPTA 2 Supporto tecnico istruttorio alle autorità competenti per le autorizzazioni e per il governo del territorio.

A supporto dei procedimenti di valutazione e controllo di bonifica dei siti contaminati, con attività commessa al risanamento e alla gestione delle matrici suolo e acque sotterranee, nell'ambito dei procedimenti amministrativi pertinenti e in quelli di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (SIN), ed a supporto nei procedimenti di valutazione ambientale di procedimenti VIA (Valutazione Impatto Ambientale) VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

- il supporto all'attuazione del Piano regionale per il risanamento e il mantenimento della qualità dell'aria per il periodo 2025-2030;

Servizi	Previsioni tecniche	Dettaglio dell'attività svolta a livello regionale	Riferimenti normativi vincolanti
	REG P.4.1 Supporto alla definizione di un Piano regionale di gestione delle acque superficiali e sotterranee, in base alla qualità dell'aria per il periodo 2025-2033.		OGN 2020_2037
	REG P.5.1 Supporto alla definizione, attuazione ed al monitoraggio della programmazione regionale in materia di gestione delle acque superficiali e sotterranee, in base alle dinamiche connesse al cambiamento climatico.	Quadrante Servizi idrico integrato Osservatorio Sicch Tavolo Acque di Istituto al consumo umano	OGN 2020_2036
	REG P.5.2 Tipizzazione dei corpi idrici	Revisione della ripartizione dei consorzi idrici locali in funzione della riduzione della copertura idrica	OGN 2020_2037
	REG P.5.3 Metodologie analitiche sulle acque	Affidamento di metodologie chimiche alle richieste dei dg. 10/2023 e estensione dell'accordo alle acque interne della provincia per le Autorizzazioni di U.C.N.	OGN 2020_2037
	REG P.6.1 Supporto alla attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti		OGN 2020_2037
	REG P.7.1 Supporto Piano di azione regionale		OGN 2020_2037
	REG P.8.1 Supporto all'attuazione del Piano regionale di gestione dell'Ambientico di Residenza in linea con PNRR		OGN 2020_2036
	REG P.9.1 Supporto tecnico Piano Totale delle acque - PTA.		
	REG P.10.1 Aggiornamento dell'Inventario regionale delle emissioni e degli assorbimenti di gas climalteranti	Realizzazione della revisione e aggiornamento, ed elaborazione di nuovi dati, dell'Inventario Regionale delle emissioni e delle informazioni relative alle emissioni e agli assorbimenti di GHG	OGN 2020_2037
	REG P.11.1 Elaborazione proposta definizione zone Natura 2000	Elaborazione della proposta di condivisione con la Regione e gli altri portatori di interesse	OGN 2020_2037
	REG P.12.1 Supporto per l'elaborazione del "Programma triennale per l'individuazione delle aree prioritarie"	Elaborazione della proposta di classificazione del territorio regionale dal punto di vista del rischio di esposizione ai ridotti, con l'individuazione delle aree prioritarie, ai sensi dell'art. 11 del	OGN 2020_2037



- LEPTA 3 – Attività ispettive, di controllo, di verifica ed altre azioni per il ripristino della conformità alla normativa ambientale.**
- Sono attività, a supporto al Corpo forestale vadestino nelle sue funzioni ispettive, relativa ad attività assegnate dall'AIA, AUA e al Rischio di Incidente Rilevante (RIR) di cui all'art 29-sexies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e/o al d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti con sostanze pericolose" e ogni altro controllo obbligatorio le cui modalità di pianificazione e programmazione sono definiti dalla legislazione nazionale. Sono comprese anche le attività di ispezioni e controlli programmati su base territoriale.

Sempre a supporto al Corpo forestale valdostano, l'Agenzia svolge l'attività Attività tecnica finalizzata alla verifica degli obiettivi e degli adempimenti previsti dai provvedimenti di VIA, sia al momento della realizzazione delle opere sia nel corso del loro esercizio.

In tale contesto, si possono inserire le attività ispettive

LEPTA 4 - Partecipazione nelle emergenze, nelle crisi e nelle attività di protezione civile.

LEPTA 5 – Governance dell'ambiente

11

ALLEGATO 2

SCHEDE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE



Le attività comprese in questo LEPTA, si riferiscono, tra l'altro, alle funzioni di supporto al governo dell'ambiente, che si traducono in attività di alta amministrazione attraverso la raccolta, validazione e fornitura di dati, informazioni, elaborazioni, valutazioni su studi e ricerche, pareri utili alla definizione e alla evoluzione del quadro delle politiche ambientali dello Stato e delle Regioni.

Altra attività in questo ambito, è riferita alla raccolta, organizzazione, gestione e circolazione dell'informazione ambientale, compresa la reportistica sistematica e la redazione di rapporti settoriali e contingenti.

Rientrano in questa categoria le attività di collaborazione su scala nazionale in collaborazione con gli altri enti del SNPA. Come detto nel paragrafo introduttivo l'Agenzia è rappresentata dal Direttore generale nel Consiglio del sistema: oltre a questa partecipazione strategica vi è l'impegno operativo del personale che partecipa a Gruppi di lavoro o Reti di referenti e altri organismi strutturati finalizzati allo sviluppo di prodotti comuni ed omogenei sul territorio nazionale a valenza interna al sistema stesso (metodi analitici, procedure si prova, istruzioni, metodi di benchmarking...) o esterna (linee guida per azioni da svolgere da e verso i portatori di interessi, reportistica,...). Questa collaborazione proseguirà nel triennio. Tra le attività, vale la pena di citare quella discendente da un accordo quadro firmato in Consiglio di sistema tra una quindicina di Agenzi e ISPRA per la condivisione del software OPAS (Open Air System) per la gestione integrale della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (gestione della strumentazione da remoto, verifica degli allarmi e validazione e gestione dei dati, archiviazione, elaborazione e presentazione) fatto sviluppare dall'Agenzia e apprezzato dagli altri firmatari al punto da adottarlo come standard comune.

Nell'ambito del supporto allo sviluppo di una cultura diffusa in campo ambientale, quale attività orientata a sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali ed a generare nelle persone e nella società cambiamenti significativi di comportamento al fine di contribuire alla risposta ai problemi ambientali, l'Agenzia propone, gratuitamente alle scuole della regione di ogni ordine e grado un'offerta didattica. In aula, presso la sede agenziale o sul campo, che copre tutte le tematiche che ricadono nelle sue competenze, sia quelle ordinarie sia quelle più innovative frutto dell'attività di ricerca. Negli ultimi anni, il numero di richieste dalle scuole è stato elevato, in alcuni casi ha saturato la capacità di risposta dell'Agenzia. L'Agenzia è altresì interessata da numerose richieste di stage, di tirocinio, di borse di ricerca o di dottorato.

Strettamente legata alla educazione ambientale, oltreché uno degli impegni dell'Agenzia, previsto anche dalla L.r. 7/2018, è la comunicazione dell'informazione. A tale scopo è anche elaborato uno specifico ["Piano di comunicazione dell'ARPA Valle d'Aosta triennio 2025-2028"](#), che ha la finalità, coerentemente con le indicazioni contenute nella legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività



d'informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e nella direttiva del 7 febbraio 2002 (c.d. direttiva Fratini) di costituire uno strumento attraverso il quale gestire in maniera efficace i processi comunicativi, sfruttando al meglio le potenzialità di una buona comunicazione al servizio di una buona amministrazione.

Al momento dell'istituzione dell'Agenzia, il canale privilegiato di pubblicazione dei dati ambientali era la Relazione sullo stato dell'Ambiente in formato cartaceo biennale. Nel tempo, tale strumento si è evoluto, non è più cartaceo ma on-line ed è aggiornato annualmente. La veste editoriale fino ad oggi utilizzata, sia in termini di accorpamento dei temi, scelta degli indicatori e formato degli indicatori, risale all'inizio degli anni 2010 quando si scelse di allinearsi agli standard dell'Agenzia Europea per l'Ambiente. A circa 15 anni dalla prima edizione, si è reso necessario un rinnovamento della lista di indicatori significativi e dell'organizzazione del documento, alla luce delle evoluzioni delle attenzioni sulle tematiche ambientali e delle prassi di comunicazione. La sua completa revisione è in corso e si conta di tornare al suo aggiornamento nel 2026, con riferimento ai dati 2025.

Nel LEPTA Governance dell'ambiente, sono comprese le attività di ricerca applicata, che sono parte integrante delle attività di acquisizione di dati e informazioni volte alla costruzione di conoscenza ambientale a supporto delle politiche di gestione del territorio. Tutte le attività dell'Agenzia sono costantemente svolte con uno sguardo alle evoluzioni delle pressioni, e dei loro impatti sull'ambiente, ma anche alle evoluzioni delle tecnologie e dei metodi per rilevare pressioni e impatti.

Specificata attenzione è dedicata alle tematiche che nei territori montani particolarmente impattanti sulla popolazione e sull'ambiente quali il riscaldamento globale con i suoi effetti sui cicli fenologici, sulla copertura nevosa e sul bilancio di massa dei ghiacciai (anche in ottica di disponibilità idrica), sullo stato del permafrost (anche in riferimento alla stabilità dei fronti), sulla disponibilità idrica o la concentrazione di ozono colonnare in relazione all'esposizione alla radiazione ultravioletta della popolazione e dei lavoratori in alta quota, approfondimenti sull'inquinamento dell'aria in alta quota e sulla sua origine.

Le attività di ricerca sono in buona parte finanziate autonomamente tramite progetti specifici, convenzioni o programmi sovranazionali o europei. Nell'ambito della programmazione europea l'Agenzia ha partecipato a progetti LIFE, Interreg Italia-Francia, Italia Svizzera, Alpine space, ecc. ricoprendo diversi ruoli: capofila, partner, prestatore d'opera. La possibilità di partecipare a programmi europei o di stipulare convenzioni su tematiche specifiche è considerata una opportunità preziosa da inserire nella programmazione dell'Agenzia per la

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Gestione sostenibile delle risorse idriche	Analisi configurazioni MCA, sperimentazione CVN (nuovi obiettivi) Valutazione effetti incrociati delle misure di I.Q. e elementi costituenti vari indicatori sul risultato finale della MCA				
	Soggetti coinvolti: Arpa Val, Giulia Colacazoulito - Dipartimento DATT - Claudio Comoglio				
	5.6.8 acq. 4 "Nuovi indicatori utilizzo risorse idriche"	2023-2025	Non onerosa	Approvato - accordo quadro 2022 ANTODRA	
	Nuovi indicatori per l'utilizzo sostenibile delle risorse idriche e la conservazione della biodiversità dei fiumi alpini			0502288	
	Soggetti coinvolti: Arpa Val, UNITO, Scienze Biologiche e Biotecnologie Applicate (SIBA)				
Gestione sostenibile delle risorse idriche	5.6.8 acq. 5 Monitoraggio delle macrofitte acquatiche	2016-2027	Ipotesi di Accordo di collaborazione onerosa	Progettazione in corso	
	Monitoraggio delle macrofitte acquatiche e integrazione delle informazioni con i dati di qualità delle acque superficiali				
	Monitoraggio degli impatti RNA nel comparto acquatico: Ristrutturazione, gestione del monitoraggio e alcuni dei specifici				
	Soggetti coinvolti: ARPA Val, Laboratorio di Biodiversità e Servizi Ecosistemici BSA, Centro Ricerche Salaggi (Mencardi, Spola)				
	5.6.8 acq. 6 Estensione della modellistica idrologica	2025	Ipotesi di Accordo di collaborazione onerosa	Progettazione in corso	
Sicurezza informatica - Cybersecurity	Estensione della modellistica idrologica applicata alle "Stati di Funzionare" con particolare riferimento ai temi climatici e alle nuove informazioni di tempeste idrologiche in corso di elaborazione				
	Soggetti coinvolti: ARPA Val, Università degli Studi di Milano - Bicocca Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio di Scienze della Terra - Tullia BONOMI				
	5.6.8 s.r.l.1 Progetto "SIARPAVAL" - PNRR Missione 1 - Componente Investimento 1.5 "Cybersecurity"	2024-2025	503.884.40 €	APPROVATO (PDG 93 DEL 17/07/2024)	2024: 503.884.40€ (10% anticipo) 2025: -63.495,96
	Progetto di potenziamento della sicurezza informatica dell'Agenzia finanziato con fondi PNRR tramite ACN, che l'ente, con risorse proprie, attribuisce all'azienda SIARPAVAL, che ha la qualifica di "Cybersecurity".				
	Affidare solennemente con interventi di tutti su tempi lunghi. Ad oggi il tema della sicurezza informatica è il presidio, ma con interventi specifici e isolati, nell'ambito del progetto obiettivo 3 la definizione di politiche strutturali ad ampio spettro che prevedano la formalizzazione di processi e procedure di difesa e attuazione di piani integrati per gestire eventuali situazioni di attacco e incidenti informatici. Il progetto mira a raggiungere l'obiettivo di avere un sistema di sicurezza informatica che sia in grado di prevenire, rilevare e rispondere a minacce informatiche e cyber, e piani. Costantemente sono previste la formazione specifica del personale IT per accrescere le capacità di intervento e la formazione di tutto il personale in modo da elevare il grado di consapevolezza generale (il livello di sensibilità al tema verrà verificato anche tramite simulazioni di attacco).				
Sicurezza informatica - Cybersecurity	Il progetto, con i vari sistemi di DPA e vulnerability management, permette di adottare sistemi di gestione real time degli asset con il monitoraggio continuo e la valutazione dei rischi, la gestione delle vulnerabilità, la gestione delle minacce, la gestione delle informazioni dell'organizzazione. Questi risultati o verrà conseguito anche mediante l'adozione di sistemi di identificazione e autorizzazione automatici (ZTNA e MFA) che permettano di controllare e a generare gli utenti e i sistemi che si connettono alla rete.				
	Il progetto ha anche l'obiettivo di potenziare le politiche di backup dell'Agenzia introducendo un sistema di backup con air gap che permetta la completa protezione dei sistemi dai attacchi di tipo ransomware ponendo completamente offline i rapporti e memorizzazioni.				





collaborazione con enti, centri di ricerca, aziende ed in generale interlocutori espressioni di contesti differenti rispetto a quelli in cui l'Agenzia si trova ad operare abitualmente.

LEPTA 6 – Ulteriori attività specificatamente esercitate a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e della sanità pubblica.

Queste sono attività tecnicamente omogenee con quelle necessarie per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 3 della Legge 28 giugno 2016, n. 132, in accordo e su richiesta del Servizio sanitario, per la fornitura di servizi e prestazioni nell'ambito di piani e programmi per la tutela della popolazione dai rischi ambientali, quali tra l'altro, misurazioni e valutazioni sulle fibre d'amianto, misurazioni e valutazioni sul radon, sulle radiazioni ionizzanti.

Si inquadrano in questa voce le attività svolte in coerenza con quanto previsto nel Piano regionale per la salute e il benessere sociale in Valle d'Aosta 2022/2025, nel Piano regionale per la Prevenzione PPG "ambiente, clima e salute" e quelle che seguono gli orientamenti espressi da Sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici - SRPS (DGR 119/2022).

Attività analitiche

Buona parte delle attività elencate alle voci precedenti, si avvale di analisi svolte dal laboratorio interno all'Agenzia. Il Laboratorio chimico, biologico e mineralogico dell'Agenzia esplica la sua attività supportando, dal punto di vista analitico, i piani di controllo e di monitoraggio messi in atto non solo dai servizi territoriali dell'Agenzia stessa, ma anche da altri enti come previsto dalla L.r. 7/2018. Il Laboratorio è accreditato ACCREDIA con il numero di accreditamento 0230. L'elenco aggiornato delle prove accreditate è disponibile sul sito di ACCREDIA seguendo il presente [link](#).

In collaborazione con le sezioni dell'Agenzia che operano sul territorio, il laboratorio esegue le analisi concordate nell'ambito del Piano Operativo Annuale (POA). Prevalentemente, la sezione Laboratorio si occupa di effettuare i controlli previsti dal piano di monitoraggio delle acque superficiali e di eseguire le analisi per l'accertamento della bonifica dei siti contaminati: analizzare i filtri su cui è raccolto il particolato atmosferico, alla ricerca di metalli e di componenti organiche; effettuare le verifiche di conformità degli scarichi, civili ed industriali, alla normativa vigente.

L'area mineralogica è storicamente impegnata nell'ambito della verifica della presenza di amianto su varie matrici: suoli, acque, rocce e materiali da costruzione, nel mantenere aggiornata la mappatura delle coperture in materiale contenente amianto (tipicamente Etemit),



tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Radiazioni non ionizzanti	5.6.8 n.r. 1 Programma CEM - Regione	avvio a dicembre 2022, durata di 24 mesi (quarto)	€ 12.000,00	APPROVATO	Non disponibile la ripartizione per annualità
	Programma ministeriale per esigenze di tutela ambientale: connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Progetto controllo e monitoraggio: esercizio delle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nel territorio regionale Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: Riferimento di misura del livello della valutazione del rispetto dei limiti normativi e della valutazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici Sito web istituzionale non esistente				
	5.6.8 n.r. 2 Progetto CEM - epidemiologia	avvio a settembre 2022, durata di 18 mesi (quinto) proroga 08/03/2025	€ 50.000,00	APPROVATO	Non disponibile la ripartizione per annualità
Gestione sostenibile risorse idriche	Programma di monitoraggio di qualità del corpo idrico di interesse regionale: progetto di monitoraggio di qualità del corpo idrico di interesse regionale, finalizzato al miglioramento della qualità delle acque superficiali, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di aggiornare i dati relativi alla qualità delle acque superficiali. Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: Valutazione dell'esposizione individuale della popolazione, mediante l'utilizzo di dosimetri personali, anche nella prospettiva dell'impiego di nuove tecnologie (SG) Sito web istituzionale non esistente				
	5.6.8 acq. 1 Progetto Rete ambientale Strategica del distretto del fiume Po (Redsp)	2023 - 2025	€ 59.000,00	APPROVATO	2023 € 24.500 2024 € 24.500 2025 € 5.500
	a) progetto di rete per la tutela della qualità delle acque superficiali, finalizzato al miglioramento della qualità delle acque superficiali, nonché al coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di aggiornare i dati relativi alla qualità delle acque superficiali; b) migliorare la stima delle portate liquide nel tempo e nello spazio all'interno dell'intero reticolo regionale; c) rendere disponibile la base dati derivante dal monitoraggio strumentale operato dai concessionari nel corso delle sperimentazioni del DTE per affinare ed estendere le serie modellistiche predittive al reticolo idrico (modello idrologico utilizzato: Continuum). Ruolo di ARPA Valle d'Aosta: - costruzione di un database delle portate derivate / riscaldate dalle derivazioni oggetto di sperimentazione al servizio del Criterio 3, Allegato G del vigente PTA regionale; - ottimizzazione della stima della portata "naturalizzata" in corrispondenza delle opere di presa / stazioni di misura delle portate delle sperimentazioni idrologiche attive (e in corso di attivazione) e, successivamente, in altri punti del reticolo regionale potenzialmente oggetto di nuove domande, rinnovi e varianti sostanziali. Sito web istituzionale non esistente				
5.6.8 acq. 2 Progetto "SETE"	2024-2025 (durata 24 mesi)	Non onerosa	APPROVATO, RIC. 45 del 20/12/2024		
	Definizione di strumenti di governance per la compressione e la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico nel contesto del trattamento delle acque reflue urbane Soggetti coinvolti: ARPA Vals, Regione strutturata tutela Qualità delle Acque del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture "DAIT"				
5.6.8 acq. 3, Valutazione di DSE alternative alla NCA	2023-2025	Non onerosa			



parallelamente si sta preparando allo studio delle Fibre Artificiali Vetrose (FAV) sulle quali al momento non sono richieste analisi, anche per l'assenza di limitazioni normativa, ma che, avendo sostituito l'amianto e possedendone caratteristiche fisiche simili, sono oggetto di forte attenzione nel mondo sanitario.

Per conto del Dipartimento della prevenzione dell'Azienda USL, il laboratorio agenziale svolge un'attività di verifica della qualità degli alimenti e delle acque destinate al consumo umano quali acque potabili, piscine, termali, mirata a controllare la rispondenza dei parametri analizzati a norme di riferimento nazionali ed europee. Per quanto attiene alle analisi chimiche, negli alimenti è ricercata la presenza di additivi e di contaminanti quali tossine, antiparassitari, IPA, ed è effettuata la verifica dell'etichettatura dei prodotti alimentari confezionati; nell'acqua destinata al consumo umano si ricercano parametri caratterizzanti la qualità dell'acqua e sostanze chimiche indesiderate, che alterano la qualità organolettica dell'acqua (ad es. ferro) o che sono nocive per la salute umana (es. arsenico, antiparassitari). Con le analisi microbiologiche nei prodotti alimentari è ricercata la presenza di microrganismi patogeni responsabili di tossinfezioni alimentari, oltre che di particolari microrganismi indicatori dello stato igienico del processo di produzione.

L'area Biologia, microbiologia e virologia si sta organizzando in termini di disponibilità strumentale e di dotazione di personale formato per affrontare le sfide legate al contrasto dell'antimicrobico resistenza, nell'ambito dei piani regionale e nazionale.

Organismo tecnicamente Accredittante OTA

Con la l.r. 12/2018, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha incaricato in Arpa Valle d'Aosta l'Organismo Tecnicamente Accredittante (OTA). Il suo compito è quello di effettuare l'istruttoria tecnica e rilasciare i conseguenti pareri nell'ambito dei procedimenti volti al rilascio o al mantenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative. L'organizzazione interna tiene conto degli indirizzi forniti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie del 19 febbraio 2015 (in seguito Intesa) e del lavoro dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS) che definisce i requisiti organizzativi degli Organismi Tecnicamente Accredittanti.

Nel corso del 2023, l'OTA ha superato l'audit previsto dal "Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale", istituito presso la Direzione generale della Programmazione sanitaria del Ministero della Salute. L'Audit ha avuto l'obiettivo di valutare la conformità del sistema di gestione dell'Organismo Tecnicamente Accredittante ai requisiti definiti dal Manuale di valutazione elaborato dal suddetto Tavolo di cui al decreto ministeriale 12 ottobre 2020.

L'attività di effettuazione istruttorie e rilascio di pareri è prevista per tutto il triennio di riferimento.

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrate suddivise per anni
Iniziativa progettuale "Agile Aversa cultura del cambiamento 2023-2027" con finalità di sensibilizzare e responsabilizzare la comunità di riferimento e di promuovere la collettività rispetto ai cambiamenti e al loro linguaggio e alle loro competenze che possono essere attuate per mitigarli	5.6.8 (c.22) Agile Aversa cultura del cambiamento 2023-2027 con finalità di sensibilizzare e responsabilizzare la comunità di riferimento e di promuovere la collettività rispetto ai cambiamenti e al loro linguaggio e alle loro competenze che possono essere attuate per mitigarli	start up 2023-2026 a regime 2027-2044	€ 278.000,00 - 2024 € 224.000,00 - 2026 € 97.000,00 - 2028	Approvata e autorizzata PDS 28 del 17/12/2023 PDS 33 del 14/2/2024 determinazioni con gli enti	





LE SCHEDE TECNICHE⁴

Il corpo principale del documento è costituito da tabelle che riprendono le voci del catalogo del SNPA e, con riferimento al triennio di applicazione, riportano per ognuna uno dei seguenti stati:

- attività svolta permanentemente;
- attività posta in carico ad altri Enti;
- attività parzialmente in carico ad ARPA;
- attività non svolta;
- attività non applicabile al territorio o all'organizzazione.

È, poi, inserita una scheda esplicativa inerente alle attività non svolte, svolte da altri enti o svolte parzialmente da ARPA.

A corredo del corpo principale del documento sono presenti alcuni allegati:

Allegato 1 - Scheda progetti

Contiene un approfondimento relativo ai progetti che l'Agenzia promuove o a cui partecipa: l'esigenza di una scheda apposita nasce dalla necessità di inserire nella programmazione un dettaglio elevato che nel Catalogo Nazionale dei Servizi non è presente in quanto tutta l'attività progettuale è racchiusa nella prestazione "Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti a carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale" (codice 5.6.8).

⁴ Tutte le attività degli uffici della Direzione generale, quelli di supporto al Dipartimento tecnico e del Dipartimento amministrativo non sono riportate esplicitamente nel DPT in quanto assicurano prestazioni continuative nel tempo. In sede di redazione del Piano Operativo Annuale – POA è presente una scheda a loro dedicata.



tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrata suddivisa per anni
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente: effetti dei cambiamenti climatici	5.6.8 cc.31 Accordi REVINSK - CC Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la riduzione del rischio di disastri e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi Adattamento degli effetti del riscaldamento globale Risposta multidisciplinare e operativa per la gestione dei rischi naturali in montagna Soggetti coinvolti: FMS, Centro funzionale della Protezione civile regionale, Comune di Courmayeur, Espace Mont Blanc	2023-2026	€ 135.000,00 PROPOSTA PROGETTUALE (PDR 41/2023)	APPROVATA ADESIONE PROPOSTA PROGETTUALE (PDR 41/2023)	2024 € 56.250 2025 € 56.250 2026 € 22.500
	5.6.8 cc.23 PTEAPRECOURS CC	2025-2028	personale + altri € 275.772,20	APPROVATA	
	5.6.8 cc.24 RESK GLARISK-CC	2025-2027	servizi e attrezzature € 235.000,00	APPROVATA DDG n.58 del 17/04/2025	
	Bacini Glaciali e Periglaciali in Valle d'Aosta: azioni conoscitive, di ricerca e di monitoraggio - Earth Observation e modellistica; applicazioni di intelligenza artificiale; nuovi approcci di comunicazione				
Aspetti naturali dello stato dell'ambiente: effetti dei cambiamenti climatici e radioattività ambientale	5.6.8 cc.25 Convenzione UNAS Provincia BZ Collaborazione per l'approfondimento di temi relativi alla valutazione dei movimenti gravitativi in ambiente montano legati ai permafrost e al monitoraggio dei fenomeni frastosi Provincia Autonoma Bolzano - Arpa Valle d'Aosta	36 mesi	€ 9.000,00	APPROVATA DDG n. 95 del 21/7/2025	€ 3.800,00 - 2025 € 1.600,00 - 2026 € 1.600,00 - 2027
	5.6.8 cc.14 Convenzione CNO e RADON con ARPA Piemonte Al Studio e monitoraggio della criosfera (neve, ghiaccio e permafrost) dell'area alpina B) Mappatura della presenza di radon a partire dalle caratteristiche litologiche del suolo: 30 campioni per il 2021	2023 - 2025	Convenzione non onerosa	RINNOVATA nel 2024	



Allegato 2 – Scheda delle attività di interesse regionale

Come previsto dall'art.6 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7, il DPT elaborato dall'Agenzia oltre a recepire i servizi comuni a tutte le Agenzie del SNPA, comprende schede di prestazioni aggiuntive dedicate ad attività di interesse regionale.

Allegato 3 - Scheda delle attività svolte a pagamento

L'art.4 della legge regionale 29 marzo 2018, n. 7 consente ad ARPA di svolgere attività a pagamento sotto condizioni definite purché non interferiscano né vadano a discapito dell'attività istituzionale o determinino conflitti di interesse, anche potenziali.

Allegato 4 - Scheda delle attività interne

Sono riportate in questo allegato alcune delle attività interne di particolare rilevanza nell'arco temporale.

Con provvedimento del Direttore generale del 28 ottobre 2024, n. 95 è stato approvato il [Piano per l'informatica](#) per il triennio 2024/2026, a cui si rimanda per la programmazione in questo ambito; è in fase di elaborazione l'aggiornamento 2025 del Piano per l'informatica per triennio 2024/2026.

Si citano, infine, alcuni interventi strutturali sull'immobile sede dell'Agenzia che dovranno essere affrontati nel triennio.

Allegato 5 - Scheda investimenti

Per completezza di informazione, è allegata al documento la scheda Fabbisogno dei principali investimenti previsti al momento attuale per il triennio 2026-2028.

Per quanto concerne il fabbisogno di personale, si rimanda al PIAO 2025-2027 ed i suoi aggiornamenti, sezione "Organizzazione e capitale umano – Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP)".

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrate suddivise per anni
Aspetti naturali della trasformazione climatica: effetti del cambiamento climatici	5.6.8 cc.13 Convenzione CNO con ARPA Lombardia Attività di studio dell'ambiente alpino: stato dello snow Water flow,waterfall e state, glaciology, glacier in alpine region in alta quota.	2023 - 2025	Convenzione non onerosa	DA RINNOVARE	
	5.6.8 cc.20 Convenzione con Parco Nazionale del Gran Paradiso Studio degli ecosistemi alpini	2022 - 2025	Convenzione non onerosa	STIPULATA	
	5.6.8 cc.17 TREK + Turismo outdoor durable et transfrontalier au coeur de la zone Cervino - Matterhorn Progetto di ricerca per la valorizzazione del territorio per la promozione del turismo sostenibile e per la valorizzazione del territorio per la promozione del turismo sostenibile.	2022 - 2023	---	Collaborazione non onerosa	
	5.6.8 cc.19 E-Capture - Eco-gemotopale Carbon Pumping from river to blue carbon Ecosystems Campagne di misura topografica tramite strumenti di fotogrammetria da drone, acquisizione di nuvola di punti tramite LiDAR, post-elaborazione e realizzazione di DSM e DTM e con rilazione tecnica a corredo	2024-2025	€ 9.600,00	APPROVATA (PDS 38/2024)	2024: € 4.800 2025: € 4.800
	5.6.8 cc.19 E-Capture - Eco-gemotopale Carbon Pumping from river to blue carbon Ecosystems Campagne di misura topografica tramite strumenti di fotogrammetria da drone, acquisizione di nuvola di punti tramite LiDAR, post-elaborazione e realizzazione di DSM e DTM e con rilazione tecnica a corredo	2024-2025	€ 9.600,00	APPROVATA (PDS 38/2024)	2024: € 4.800 2025: € 4.800



[illegible]

RACCORDATE CON IL CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI DEL
SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA)

The image shows the front cover of a catalog. At the top, there is a decorative graphic consisting of several overlapping hexagons in green, maroon, grey, and light blue. Below this, the title 'SERVIZI E PRESTAZIONI TECNICHE' is printed in large, bold, black capital letters. Underneath the title, in smaller black capital letters, is the subtitle 'RACCORDATE CON IL CATALOGO NAZIONALE DEI SERVIZI DEL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA)'. In the bottom left corner, there are two logos: the ARPA Lombardia logo (a red square with 'ARPA' and 'Lombardia' in white) and a circular logo for 'DPT 2026 - 2028' with the text 'SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE' around it.

[illegible]

LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

5.6 IDENTITA' E ADEMPIMENTI DI SISTEMA

5.6.8 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale

tematica	progetto / attività di ricerca	durata del progetto	previsione totale entrata	stato approvazione	entrate suddivise per anni
Qualità dell'aria	S.6.8 s.r.l.s. Progetto LIFE - Prepair	2017 - 2024 proroga 2025	€ 1.145.007,00	APPROVATO	2017 € 19.901,40 2018 € 21.242,38 2019 € 21.242,38 2020 € 13.981,84 2021 € 13.981,84 2022 € 12.461,74 2023 € 14.520,67
	Il progetto PREPAIR, approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE 2014-2020, mira alla progettazione, nonché all'attuazione, di opportune azioni nel bacino padovano di riferimento, al fine di migliorare, nel pieno rispetto della normativa europea e nazionale, la qualità dell'aria che si respira in queste aree.				
	Partner del Progetto: Regione Emilia Romagna (capofila), Regione Piemonte, Regione Lombardia, Regione Veneto, Province autonome di Trento e Bolzano, Arpa Piemonte, Arpa Lombardia, Arpa Veneto, Arpa Valle d'Aosta, Comune di Bologna, Comune di Torino, Comune di Milano, EMET, Fondazione Lombarda per l'Ambiente.				
	Sito web istituzionale: http://www.life-prepair.eu/				
	S.6.8 s.r.l.s. Progetto OPAS	2022 - 2026	Convenzione non onerosa	APPROVATA	
	Arpa Valle d'Aosta ha sviluppato nel corso degli anni un sistema (documento OPS) per la gestione delle reti di monitoraggio. Il software è dotato di moduli per l'acquisizione, la visualizzazione in formato grafico o tabellare dei dati su intervalli temporali definiti dall'utente finale, l'analisi dati, la raccopiabilità delle operazioni di GAGE nel rispetto dei DM630/17, un modulo relativo alla comunicazione dei dati al pubblico su mappa geografica e una serie di altri moduli dedicati al gestore delle reti (manutenzioni, standard				
Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico	S.6.8 s.r.l.s. Progetto INDOCOR	da fine 2022 attività continuativa			
	Progetto INDOCOR: Monitoraggio continuo della qualità dell'ambiente indoor				
	Progetto finalizzato ad effettuare misure e valutazioni della qualità dell'ambiente indoor				
	S.6.8 s.r.l.s. Progetto Accora AP/PIRA	2023-2026	€ 281.250 (di cui 225.000 da FESR, € 56.250 fondo rotazione)	Approvata bozza convenzione di collaborazione con FESR n.88/2023 Approvato accertamento PDS 115/2023	2024 € 123.750 2025 € 123.750 2026 € 83.750 2027 € 83.750
	Monitoraggio dell'ozono, analisi degli effetti di politiche sulle emissioni di gas serra.				
	Ruolo di ARPA Valle d'Aosta partner responsabile di WP Soggetti coinvolti: ARPA Piemonte, ARPA Liguria, ARMO PIACA, ATMO AULO.				
Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile	S.6.8 s.r.l.s. Monitoraggio TMB	dal 2023 attivata su richiesta Amministrazione regionale			
	Presestanimento del piano di monitoraggio della qualità dell'aria a Comunità montane, con il supporto sulla qualità dell'aria prodotto dal Tariffario intercomunale, in relazione ai lavori di ammodernamento del fabbro e della conseguente periodica chiusura 14 del ala circolazione dei mezzi				

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible][illegible]

